



COMUNE DI SAN ROBERTO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Copia

N. 23 Reg. Delibere del 28/09/2021

N. prot. 3978 del 28/09/20214

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100

L'anno duemila ventuno addì ventotto del mese di settembre alle ore 10:40 convocato per determinazione del Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data 23/09/2021, integrati in data 24.09.2021, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta pubblica, sotto la Presidenza del Sig. Rocco Catalano in sessione straordinaria, di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Nr. Ord	COGNOME E NOME	Presente (S)i – (N)o	Nr. Ord	COGNOME E NOME	Presente (S)i – (N)o
1	Antonino MICARI (sindaco)	SI	9	Biagio PRINCIPATO	SI
2	Pasquale SURACE	SI	10	Stefano PRINCIPATO	NO
3	Giuseppe SCOPELLITI	SI	11	Antonino CREA	NO
4	Antonino CALARCO	NO			
5	Paola BUSCETI	SI			
6	Antonia COTRONEO	SI			
7	Rocco CATALANO	SI			
8					

PRESENTI N.: 7 ASSENTI N.: 3

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Antonino Domenico Cama, verbalizzante.

Il Presidente, constatata l'adunanza legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune, con deliberazione di C.C. n. 26 del 29/09/2018, ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

RAPPRESENTATO che l'art. 26, comma 11, del T.U.S.P. dispone che, salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all' art. 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della

compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;

- 2) Non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) Previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- In società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- In società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in houseproviding*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza ed al contenimento dei costi di gestione e tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'art.15, TUSP;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente delibera, che conferma le risultanze del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di C. C. n. 26 del 29.9.2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile del Servizio;

Il parere favorevole espresso dall'organo di revisione Prot. N. 3944 del 27.09.2021;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di approvare** la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di San Roberto detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 come modificato dal D.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione, rispetto a quello approvato con deliberazione di C. C. 26 del 29.9.2017;
3. **Di precisare** che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
5. **Di comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: EX ART. 20 D.LGS.
175/2016 COME MODIFICARO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. n. .267/2000

San Roberto, li 27/09/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Rag. Antonino Sapone

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. n. .267/2000

San Roberto, li 27/09/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Rag. Antonino Sapone

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

*IL PRESIDENTE
F.to Sig. Rocco Catalano*

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Antonino Domenico Cama*

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il/La sottoscritto/a responsabile attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, n. pubblicazione: _585

San Roberto, li 28/09/2021

*Il Responsabile
f.to Lucia Porpiglia*

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii (trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione).*
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.*

San Roberto, li 28/09/2021

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Antonino Domenico Cama*

-
- ORIGINALE** della Deliberazione
- COPIA CONFORME** della Deliberazione, per uso amministrativo
San Roberto, li.....

*IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Antonino Domenico Cama*

Lamezia Terme, 07/09/2021

Spett.le Amministrazione di SAN ROBERTO
 c.a. Segretario/Direttore Generale
 Resp.le Economico/Finanziario
 e p.c. Sig. Sindaco/Presidente

Oggetto: Dati e notizie della partecipazione societaria.

In riferimento all'oggetto, nel comunicare che sul sito ufficiale www.asmenet.it sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società, Vi trasmettiamo nel seguito i dati di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ragione sociale	ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l. Via G. Pinna, 29 - 88046 Lamezia Terme (CZ) Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: 02729450797
codice fiscale e partita I.V.A.	02729450797
Settore Ateco 1	702209
Statuto approvato il	29/07/2005
Ultima modifica statutaria approvata il	28/06/2019
Modifica nello statuto del limite sul fatturato	18/11/2016
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Cap. soc. al 31.12.2019	Deliberato € 200.000,00 - sottoscritto € 108.059,00 versato €. 108.059,00.
Patrimonio netto ultimo esercizio 31.12.2019	299.354,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2016	1.013,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2017	34.992,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2018	1.471,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2019	6.560,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2020	20.159,00 euro
Fatturato al 31.12.2018	422.562,00 euro
Fatturato al 31.12.2019	388.168,00 euro
Fatturato al 31.12.2020	450.145,00 euro

N. società controllate al 31.12.2020	0
N° dipendenti 31.12.2020	05
Finalità	La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Partecipazione Ente	Quota euro 842,00 - percentuale 0,19 %
Durata impegno	31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.
Onere complessivo	Nessun onere per l'anno 2021 è previsto.
N° Rappresentanti enti in seno alla società	01 (rappresentante dell'Ente in seno all'Assemblea dei Soci).
Trattamento economico	Nessuno.
Organo amministrativo	Amministratore unico Tarallo Gennaro, nominata con atto del 20/06/2011 – durata in carica: a tempo indeterminato, compenso annuo previsto € 6.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	01
Compensi del componente dell'organo di controllo	6.000,00 euro
Modalità acquisizione di beni e servizi	La società si attiene all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016.
Esito della Ricognizione	Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2021 Legge di bilancio 2019 – n.145/2018
Modalità di selezione del personale	La società per il reclutamento di personale stabilisce con propri provvedimenti, criteri e modalità nel rispetto di quanto previsto all'art.19 del decreto legislativo n.175 del 2016.

Cordiali saluti e buon lavoro

L'amministrazione



MEF - Patrimonio della PA
 SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
 Dati relativi all'anno 2020

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	ASMENET CALABRIA
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	S.r.l.
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	.
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	0
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	0

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link
<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO

Attività 1	702299
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	.
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	.
Attività 4 *	

NOMEDEL CAMPO

Peso indicativo dell'attività % *	
-----------------------------------	--

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOMEDEL CAMPO

Numero medio di dipendenti	06
Approvazione bilancio 2019	
Tipologia di contabilità	ECONOMICO PATRIMONIALE
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	EX ART.2424 C.C.

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata** (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona^(X)**.

NOMEDEL CAMPO

B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	2.138
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	21.499
Totale Immobilizzazioni (B)	23.637
C) II-Crediti (valore totale)	742.971
Totale Attivo	767.668
A) I Capitale / Fondo di dotazione	108.059
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	92.268
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	78.867
A) IX Utili (perdite) esercizio	20.159

NOME DEL CAMPO

Patrimonio Netto	299.354
D) - Debiti (valore totale)	406.336
Totale passivo	767.668
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	449.256
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/ Ricavi	436.144
A5) Altri Ricavi e Proventi	13.112
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	422.083
B.9 Costi del personale/ Costo dellavoro	258.425

PATTO TERRITOR.LE DELLO STRETTO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL GELSOMINO N. 32, 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)
Codice Fiscale	02023770809
Numero Rea	RC 144021
P.I.	02023770809
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.013	1.748
Totale immobilizzazioni (B)	1.013	1.748
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.680	273.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.235	14.235
Totale crediti	316.915	287.452
IV - Disponibilità liquide	14.191	8.655
Totale attivo circolante (C)	331.106	296.107
Totale attivo	332.119	297.855
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.341	108.341
IV - Riserva legale	1.453	1.331
VI - Altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.764)	(30.251)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	261	609
Totale patrimonio netto	80.293	80.031
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.269	7.989
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.988	135.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.569	73.871
Totale debiti	243.557	209.835
Totale passivo	332.119	297.855

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.037	40.279
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	3.553	5.152
Totale altri ricavi e proventi	5.553	5.152
Totale valore della produzione	81.590	45.431
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139	-
7) per servizi	30.435	17.051
8) per godimento di beni di terzi	7.200	7.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.599	11.315
b) oneri sociali	2.060	4.421
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	857	982
c) trattamento di fine rapporto	808	934
e) altri costi	49	48
Totale costi per il personale	9.516	16.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	735	735
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	735	735
Totale ammortamenti e svalutazioni	735	735
14) oneri diversi di gestione	32.230	3.066
Totale costi della produzione	80.255	44.770
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.335	661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(7)	-
Totale proventi diversi dai precedenti	(7)	-
Totale altri proventi finanziari	(7)	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	495	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	495	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(502)	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	833	659
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	572	50
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	572	50
21) Utile (perdita) dell'esercizio	261	609

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Si rileva inoltre che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.20, derogando alle disposizioni previste dagli articoli 2364 c.2 e 2478 bis c.c., viene convocata entro 180 giorni dall'esercizio in applicazione dell'art. 3 c.6 del D.L. n.183 del 31.12.20 c.d. "Decreto Milleproroghe" che modifica, estendendone la validità, le norme previste dall'art. 106 del Decreto Cura Italia (D.L. 17.03.20 n.18).

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ve ne sono.

Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono.

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. In caso di variazioni, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non vi sono importi iscritti in bilancio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Non ve ne sono.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati. Per l'esercizio in corso ma non sono stati deliberati dividendi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono correzioni di errori rilevanti

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	22.010	22.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.262	20.262
Valore di bilancio	1.748	1.748
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	735	735
Totale variazioni	(735)	(735)
Valore di fine esercizio		
Costo	22.010	22.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.997	20.997
Valore di bilancio	1.013	1.013

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non ve ne sono.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 0, %

impianti e macchinari 20%

attrezzature industriali e commerciali 20%

Non sono state modificate le aliquote di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	525	21.485	22.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283	19.979	20.262
Valore di bilancio	242	1.506	1.748

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	63	672	735
Totale variazioni	(63)	(672)	(735)
Valore di fine esercizio			
Costo	525	21.485	22.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346	20.651	20.997
Valore di bilancio	179	834	1.013

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Non ve ne sono.

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti	0
Totale rimanenze	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	264.735	28.946	293.681	293.681	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.757	566	3.323	3.323	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.960	(49)	19.911	5.676	14.235
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	287.452	29.463	316.915	302.680	14.235

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Della tabella sottostante viene specificato il dettaglio:

Altri crediti pari ad euro 19.911 e' così composta

Crediti vs Società' per Collaudi/Convenzioni euro 14.235

Crediti vs Inail euro 109;

Acconti a Fornitori 4.886;

Fornitori c./crediti 681

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24	6.150	6.174
Denaro e altri valori in cassa	8.531	(514)	8.017
Totale disponibilità liquide	8.555	5.536	14.191

Il valore di euro 6.173 rappresenta il saldo del Banco di Napoli conto corrente n.

0027/14464 al 31 Dicembre 2020 comprensivo del costo di competenza relativo alle spese tenuta conto ed interessi al 31 Dicembre 2020.

Il valore di euro 8.017 , rappresenta il valore della cassa al 31.12.2020 comprensivo delle variazioni effettuate nel corso dell'anno.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2020 il capitale sociale è rimasto invariato

La riserva legale risulta incrementata di euro 122 per effetto dell'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio 2019 in esecuzione della delibera assembleare del 30/06/2020

le Perdite portate a nuovo risultano decrementate di euro 487 con utilizzo parziale di utile dell'anno precedente deliberato dall'assemblea ordinaria del 30.06.2020.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2020 ammonta ad euro 261 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 609

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	108.341	0	0	0	0	0		108.341
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	1.331	0	0	0	0	0		1.453
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.251)	0	0	0	0	0		(29.764)
Utile (perdita) dell'esercizio	609	0	0	0	0	0	261	261
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale patrimonio netto	80.031	0	0	0	0	0	261	80.293

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	108.341
Riserva legale	1.453
Altre riserve	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Totale	109.796

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi Rischi ed Oneri

Non ve ne sono

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	7.999
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	808
Totale variazioni	808
Valore di fine esercizio	8.269

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta Irap per euro 572

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Non ve ne sono

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	18.500	18.500	-	18.500
Acconti	6.906	4.660	11.566	11.566	-
Debiti verso fornitori	124.644	7.702	132.346	59.703	72.643
Debiti tributari	31.398	4.401	35.799	35.799	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.788	(1.037)	9.751	3.325	6.426
Altri debiti	36.099	(504)	35.595	35.595	-
Totale debiti	209.835	33.722	243.557	145.988	97.569

La voce altri debiti per euro 35.595 altri debiti e' cosi' composta:

- Debiti vs dipendenti euro 25.467
- Debiti vs CCIA euro 508
- Debiti per canoni di locazione da corrispondere euro 8.400
- Altri debiti euro 1.220

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	243.557	243.557

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	18.500
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	11.566
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	132.346
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	35.799

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	9.751
Altri debiti	0	0	0	0	0	35.595
Totale debiti	0	0	0	0	0	243.557

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Non ve ne sono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

di seguito le tabelle del conto economico

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Materiali di consumo	0	139	139
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	0	139	139
	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Altri costi generali	7.203	-1.122	6.081
Manutenzioni	1.500	-1.500	0
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	0	0	0
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	1.571	2.492	4.063
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	0	0	0
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	-1.000	1.000
Emolumenti ad Amministratori	0	0	0
Postali	0	0	0
Consulenze e prest. profess.	1.500	12.791	14.291
Assicurazioni	277	-277	0
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	5.000	0	5.000
Totale	17.051	13.384	30.435
	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	7.200	0	7.200
Totale	7.200	0	7.200
	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Salari e stipendi	11.315	-4.716	6.599
Oneri sociali	4.421	-2.361	2.060
Trattamento fine rapporto	934	-126	808
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	48	1	49
Totale	16.718	-7.202	9.516
	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	63	0	63
Attrezzature industr. e commer	0	0	0
Altri beni materiali	672	0	672
Totale	735	0	735
	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020

Imposte correnti	50	522	572
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	50	522	572
Saldo al 31/12/2020			
Amministratori			0
Collegio sindacale			5.000
Totale			5.000

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. L'importo di euro 76.037 è relativo a prestazioni di servizio fatturate in Italia.

L'andamento dei ricavi e dei costi è costante, i costi straordinari iscritti in bilancio per euro 32.000 riguarda lo storno di fatture emesse.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	495
Totale	495

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Non vi sono contabilizzazioni di imposte anticipate e/o differite. La rilevazione delle imposte e' relativa ad IRAP corrente per euro 572

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 261 mediante il 20 per cento a riserva legale e la restante parte a parziale copertura delle perdite presenti in bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Giancarlo Mamone



Camera di Commercio
Reggio Calabria

registroimprese.it
Hubb'Official della Camera di Commercio

N. PRA/19198/2021/CRCAUTO

REGGIO CALABRIA, 17/08/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI REGGIO DI CALABRIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02023770809
DEL REGISTRO IMPRESE DI REGGIO DI CALABRIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RC-144021

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2020 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 26/07/2021 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 17/08/2021 DATA PROTOCOLLO: 17/08/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DLRSFN68R71H224B-DE LORENZO STEFANIA-STUD

Estremi di firma digitale

Digitally signed by NATINA CREA
Date: 17/08/2021 15:17:54 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di REGGIO CALABRIA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa'italia'it
Il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERA DI COMMERCIO
CIVITAVECCHIA



RCRIPRA



0000191982021



Camera di Commercio
Reggio Calabria

registroimprese.it
Lo staff ufficiale della Camera di Commercio

N. PRA/19198/2021/CRCAUTO

REGGIO CALABRIA, 17/08/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
VOCE PAG.			
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	17/08/2021 15:17:52
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	17/08/2021 15:17:52
RISULTANTI ESATTI PER:			
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***			

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

*** Avviso importante ***

Dal 12 Gennaio 2009 sar obbligatorio utilizzare FedraPlus 6.0 (o equivalenti) per la predisposizione delle pratiche del Registro Imprese

Data e ora di protocollo: 17/08/2021 15:17:52

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 17/08/2021 15:17:52

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Meno costi, più business.

Accedi a visure, pratiche e bilanci della tua impresa, senza costi, sempre e ovunque.



impresaitalia.it
Il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERA DI COMMERCIO ITALIA



RCRIPRA



0000191982021

PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA			
Sede in: VIA DEL GELSOMINO 32 S. ANNA - 89100 - REGGIO DI CALABRIA (RC)			
Codice fiscale:	02023770809	Partita IVA:	02023770809
Capitale sociale:	108.341,00	Capitale versato:	108.341,00
Registro imprese di:	REGGIO DI CALABRIA	N. iscrizione reg. imprese:	02023770809
N. Iscrizione R.E.A.:	144021		

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 26 del mese di Luglio dell'anno 2021, alle ore 10.15 presso la sede operativa sita in via San Sperato n. 117, su convocazione del presidente del consiglio di amministrazione della società "Patto Territoriale dello Stretto S.p.A.", sono presenti in seconda convocazione i soci azionisti della società Patto Territoriale dello Stretto S.p.A: Comune di Reggio di Calabria rappresentato dall'assessore Giovanni Muraca, Comune di Bova presente per delega al sig. Criaco Pietro, Comune di Villa San Giovanni rappresentato dal signor Criaco Pietro, Comune di Bagaladi rappresentato dall'ingegnere Santo Monorchio, la Confcommercio rappresentata dal sig. Fabio Giubilo.

Sono inoltre presenti, quali componente il consiglio di amministrazione il Dottor Giancarlo Mamone ed il signor Pietro Criaco, Assenti i componenti del Collegio Sindacale per impegni precedentemente assunti. I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. **Relazione sulla gestione al 31.12.2020;**
2. **Bilancio al 31.12.2020 e relativi allegati;**
3. **Art. 28 – Decreto Crescita ed ipotesi rimodulazione risorse;**
4. **Indennità e gettoni di presenza**
5. **Varie ed eventuali;**

Prende la parola come da statuto il presidente del consiglio di amministrazione Dottor Giancarlo Mamone il quale, avendo constatato la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale atto a deliberare in quanto assemblea in seconda convocazione, dà inizio alla seduta, chiamando a fungere da segretario atto a redigere il presente verbale il dottor Pietro Criaco. che accetta. Il presidente ringrazia i presenti, porgendo loro il benvenuto e procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

- **Relazione sulla gestione al 31.12.2020**

Il presidente dà lettura della Relazione sulla gestione per l'anno 2020 nella quale sono sintetizzate le maggiori attività svolte nel corso dell'anno.

Terminata la lettura si apre un dibattito tra i presenti i quali esprimono apprezzamento per l'attività svolta e per i risultati raggiunti ed approvano alla unanimità la Relazione sulla gestione al 31.12.2020.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

- **Bilancio al 31.12.2020 e relativi allegati;**

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente che illustra ai presenti i contenuti del bilancio con relativi allegati che qui si allegano.

Terminata la lettura del bilancio il presidente dà lettura ai presenti della Relazione del Collegio Sindacale che qui si allega.

Terminati gli interventi il Presidente chiede ai presenti di votare per alzata di mano l'approvazione dei documenti ivi allegati. I presenti approvano all'unanimità il Bilancio di Esercizio al 31.12.2020, gli allegati e la Relazione del Collegio Sindacale. Per quanto attiene al risultato economico del Bilancio al 31.12.2020 che presenta un utile pari ad euro **261,00** l'Assemblea delibera di destinare il 20% a riserva legale e la restante parte a parziale copertura delle perdite presenti in bilancio.

Per quanto attiene agli altri punti posti all'ordine del giorno, i presenti alla unanimità decidono di differire la trattazione alle prossime assemblee. Non essendoci altro da discutere e, nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11.40 del chè si è redatto il presente verbale.

Il Segretario

dott. Pietro Criaco

Il Presidente

dott. Giancarlo Mamone

La sottoscritta professionista incaricata dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

De Lorenzo Stefania

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall' Agenzia delle Entrate di Re con provv. n. 39014/01

COMUNE DI SAN ROBERTO

RELAZIONE TECNICA

Si premette che con deliberazione del Consiglio Comunale veniva approvata la ricognizione delle società partecipate ed il mantenimento delle quote nelle seguenti società:

- Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.;
- Patto Territoriale dello stretto Spa

Con la presente relazione si espone dettagliata analisi di ciascuna società:

- Società **Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.** con un valore della partecipazione di 200,00 euro pari a una quota del 0,19%

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Asmenet Calabria	Società consortile a r.l.	Capitale sociale € 107.989,00 Codice Ateco 702209

Codice fiscale/partita Iva	02729450797
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Anno di costituzione	2005
Natura di holding	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Sede legale	Lamezia Terme (CZ)
Indirizzo	Via G. Pinna, 29
Telefono	0968412104
PEC	asmenetcalabria@asmepec.it
Sito istituzionale	www.asmenetcalabria.it
Attività svolta	Centro servizi territoriale
Affidamenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Modalità di affidamento	diretto
Oneri per il Comune:	
• Per contratto di servizio	700 €
• Per trasferimenti in conto capitale	
• Per trasferimenti in conto esercizio	
• Per concessione di crediti	
• Per copertura disavanzi o perdite	
• Per acquisizione di quote societarie	
• Per aumento di capitale sociale	
Dividendi erogati al Comune:	NO
Percentuale di partecipazione	0,19%
Rappresentante nominato dal Comune	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
• Se SI indicare cognome e nome	
• Se SI indicare trattamento economico annuo lordo	

Sul sito ufficiale sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società.
Dalla visura camerale risulta che il numero degli amministratori è pari a uno (1) ed il numero dei dipendenti è pari a sei (6).

Dalle risultanze contabili: non risultano costi collegati alla partecipazione;

Dalle risultanze contabili risulta altresì:

Che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

Il valore della partecipazione a bilancio ammonta ad euro 200,00;

La società Asmenet Calabria ha chiuso i propri bilanci negli ultimi 3 anni evidenziando sempre un utile:

Anno	Utile	Perdita
2013	€ 1.069,00	=====
2014	€ 4.926,00	=====
2015	€ 8.065,00	=====
2016	€ 1013,00	=====
2017	€ 34992,00	=====
2018	€ 1471,00	=====
2019	€ 6560,00	=====
2020	€ 20.159,00	=====

La società è interamente partecipata da Enti locali, svolge per questa Amministrazione, servizi strumentali, in particolare di e-government, funzioni proprie del Centro Servizi Territoriale (CST) per il quale è stata costituita il 29 luglio 2005, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli Enti Locali campani. Lo statuto all'art. 5 - Scopo ed oggetto sociale, prevede che la Società è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- Realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- Perseguire la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.

Con il «Piano di e-government» nazionale, pubblicato con il DPCM 14/02/2002, nascono i CST (Centri Servizi Territoriali), strutture di servizio partecipate e controllate da piccoli e medi comuni, per la messa in comune dei servizi ICT e ricavare economie di scala.

I CST sono strutture di compartecipazione studiate per risolvere non solo i problemi dei piccoli Comuni (< 5000 ab.), ma di tutte quelle realtà medio piccole che si trovano ogni giorno a dover affrontare esigenze di:

- scarsità di risorse finanziarie, che non permettono il raggiungimento di economie di scala e che sono pressate dal patto di stabilità interno;
- carenza di personale, e quindi di conoscenze e competenze necessarie a compiere scelte di mercato adeguate;
- mancanza di infrastrutture, datacenter, ecc.

Viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 13 settembre 2005, "l'Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni", è stimolare l'associazionismo dei piccoli Comuni consentendo la formazione di "organismi" che siano caratterizzati da:

- stabilità
- economicità
- rappresentatività

- flessibilità gestionale

Tali organismi, chiamati **Centri Servizio Territoriali (CST)**, **devono, pertanto, mirare a ridurre i costi che gravano sui Comuni nelle erogazione dei servizi attraverso la condivisione di risorse e lo sviluppo di economie di scala.**

I Centri di Servizio Territoriali, costituiti secondo una delle forme associative previste dal D.lgs. 267/2000 e selezionati dall'Avviso, sono stati finanziati nell'ambito dei fondi assegnati dalla delibera CIPE 17/2003 al Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie è stato, inoltre, contemplato un progetto che ha previsto l'avvio e realizzazione di 19 CST nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Gli enti attuatori sono state le Regioni e le modalità d'attuazione inserite negli Accordi di Programma Quadro.

Le "linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", elaborate nel 2005 dall'allora CNIPA, allegate all'avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni, al capitolo 3.1 LE FORME ASSOCIATIVE, ha individuato "le potenziali forme associative" tra cui Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome secondo le norme previste dall'art.113 TUEL, modificato dall'art. 35 Legge Finanziaria 2002 e dal Decreto- Legge del 30/09/2003 n. 269.

Dunque il profilo di governance della società consortile Asmenet Calabria è stato improntato a criteri aziendali, di stretta aderenza tra mezzi e fini, **per contenere in modo drastico le spese e massimizzare le economie di scala per gli Enti soci.** Con questa formula di servizi low cost ad oggi hanno aderito 321 Enti Locali della Regione Calabria per una popolazione di 1.019.915 abitanti.

Il notevole risparmio di costi per l'ICT, che in questi anni è stato garantito a questa Amministrazione, risulta evidente dalla quantità di servizi forniti (segue elenco), tutti ricompresi nella quota servizi base:

- Protocollo informatico e gestione (con workflow, protocollo direttamente da "file" e gestione di PEC, invio registro al sistema di conservazione)
- Sito internet comunale (conforme requisiti di accessibilità D.Lgs. 159/06)
- Assistenza Informatica (da remoto)
- Albo Pretorio On-line - Sistema di gestione, pubblicazione e archiviazione atti (L.69/09);
- Firma digitale avanzata
- Caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Caselle di Posta Elettronica Istituzionale
- Adempimenti anticorruzione e Amministrazione trasparente L.190/2012
- Sportello unico attività produttive (Suap) 200 moduli per l'inoltro delle istanze da parte di cittadini
- Sportello unico edilizia (Sue)
- Sistema informativo territoriale (WebGis)
- Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)
- Disaster Recovery e Continuità Operativa
- Sistema di calcolo di tributi e tasse comunali
- Fatturazione Elettronica
- My Portal (area riservata del sito istituzionale dedicata al cittadino)
- Scrivania Virtuale (gestione Atti: determine, delibere, contratti, gestione e conservazione del fascicolo, ecc.)
- Registrazione dominio "gov.it"
- Registrazione dominio di Posta elettronica istituzionale
- Autocertificazioni online
- Registrazione all'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) (art. 57bis D.L. 82/05);
- Servizi di assistenza, formazione e consulenza sui suddetti servizi e sugli adempimenti normativi legati al CAD e ai servizi di cui sopra.

La società non eroga servizi o prodotti a listino, è prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a soli 0,4 euro per abitante (con un tetto massimo

di euro 5.000,00 oltre IVA). Come già detto, la quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie alla forte massa critica raggiunta degli Enti locali aderenti. Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale, detti servizi vengono ricompresi nella quota annua.

La società presenta utili di bilancio nel triennio di riferimento, ha un amministratore unico e pertanto risponde, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, della legge di stabilità 2015. A seguito di compiuta analisi di convenienza economica, si evidenzia il notevole contenimento dei costi, rispetto al numero dei servizi forniti. Rispetta, dunque, tutte le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, con una sola eccezione, in ordine al possibile contrasto con la previsione dell'art. 20, comma 2, lett. D, del d.lgs. 175/2016 relativo al limite di fatturato. Poiché nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro.

Ne consegue, naturalmente, che la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, prevista come già detto dallo Statuto e disposta dal Governo attraverso il DPCM 14/02/2002, determina un valore del fatturato inferiore al milione di euro. Infatti è proprio grazie a questo meccanismo virtuoso che, attraverso le economie di scala e l'ingegnerizzazione dei processi, consente di mantenere bassi costi. Tuttavia, la conseguenza di questo "comportamento virtuoso" è proprio la carenza del requisito del fatturato. Per il quale, tra l'altro, risulta in linea con quanto previsto dal legislatore, in quanto l'obiettivo primario del d.lgs. 175/2016 è la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Non poteva il Legislatore conoscere l'eccezione del CST, per il quale il limite del fatturato, al contrario, rappresenta un obiettivo statutario al fine di contenere i propri costi, e di gravare il minimo possibile sui propri soci. Tuttavia, al fine di rispettare il disposto articolo, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, successivamente confermato con l'assemblea dei soci del 19/05/2017 è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società, per superare anche il suddetto limite di fatturato indicato all'art.20, comma 2, lett. D. Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende avviare da subito un percorso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con la società Asmenet soc. cons. a r.l. in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà di cedere la propria quota di partecipazione nella società.

Questa Amministrazione intende pertanto mantenere la partecipazione della controllata società Asmenet Calabria per le motivazioni, di carattere tecnico ed economico, nel seguito espresse:

- **Ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico, che altrimenti sarebbero ad appannaggio di privati, con i conseguenti pesanti rischi in termini di sicurezza informatica, non disponendo di personale interno dotato di adeguata professionalità.**
- **La convenienza economica, è ampiamente verificabile, poiché questa Amministrazione ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato per riceverei medesimi servizi erogati dalla controllata Asmenet Calabria.**

Infine dallo Statuto di Asmenet Calabria si rileva che le amministrazioni socie esercitano sulla società un "controllo analogo congiunto", che non è possibile la partecipazione di capitali privati e prevede che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci. La eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.